

Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"

Sede in Viale Nazario Sauro 4 – 57100 Livorno

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	2.732	1.288
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	4.507	6.508
	<u>7.239</u>	<u>7.796</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.818	3.774
2) Impianti e macchinario	680	
3) Attrezzature industriali e commerciali	104.065	59.025
4) Altri beni	87.025	57.947
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.868	
	<u>204.456</u>	<u>120.746</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<u> </u>	<u> </u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u> </u>	<u> </u>

b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
Totale immobilizzazioni	211.695	128.542

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	1.620.960	1.378.570
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>1.620.960</u>	<u>1.378.570</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	709.976	1.293.771
- oltre 12 mesi		
	<u>709.976</u>	<u>1.293.771</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		

- entro 12 mesi	3.705		10.547
- oltre 12 mesi	25.553		25.553
		29.258	36.100
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	3.114		
- oltre 12 mesi			
		3.114	
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.655.021		890.521
- oltre 12 mesi			
		1.655.021	890.521
		2.397.369	2.220.392
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		327.254	12.719
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		2.298	1.075
		329.552	13.794
Totale attivo circolante		4.347.881	3.612.756

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari	11.928		44.780
		11.928	44.780

Totale attivo	4.571.504	3.786.078
----------------------	------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	455.677	408.494
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		

V. Riserve statutarie

VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio

VII. Altre riserve

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
--	---	-----

	1	(1)
--	---	-----

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile d'esercizio	130.250	47.183
-----------------------	---------	--------

IX. Perdita d'esercizio	-	-
-------------------------	---	---

Totale patrimonio netto	585.928	455.676
--------------------------------	----------------	----------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite	17.593	14.211
---------------------------------------	--------	--------

3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri	17.593	14.211
--	---------------	---------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	187.750	189.640
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

2) Obbligazioni convertibili

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Debiti verso soci per finanziamenti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4) Debiti verso banche

- entro 12 mesi 146.817

- oltre 12 mesi

146.817	591.151
---------	---------

5) Debiti verso altri finanziatori

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

6) Acconti

- entro 12 mesi	2.431.159		390.504
- oltre 12 mesi			744.181
		2.431.159	1.134.685
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	929.081		1.201.146
- oltre 12 mesi			
		929.081	1.201.146
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	105.199		72.056
- oltre 12 mesi			
		105.199	72.056
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	50.313		35.654
- oltre 12 mesi			
		50.313	35.654
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	90.478		68.455
- oltre 12 mesi			
		90.478	68.455
Totale debiti		3.753.047	3.103.147
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	27.186		23.404
		27.186	23.404
Totale passivo		4.571.504	3.786.078

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.455.061	1.994.285
2) Variazione delle rimanenze di pr. in lav.ne, semil. e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	242.390	219.211
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	968.197	752.569
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	968.197	752.569
Totale valore della produzione	3.665.648	2.966.065
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	141.781	109.520
7) Per servizi	1.914.521	1.579.197
8) Per godimento di beni di terzi	274.553	274.371
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	681.418	530.909
b) Oneri sociali	219.458	170.019
c) Trattamento di fine rapporto	42.421	41.660
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	943.297	742.588
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.201	5.396
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.381	32.990
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	46.582	38.386
11) Variazioni delle rim.ze di mat.e prime, suss.rie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	78.905	53.043
Totale costi della produzione	3.399.639	2.797.105
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	266.009	168.960

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	1.321		175
		1.321	175
		1.321	175

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	43.001		56.690
		43.001	56.690

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(41.680)	(56.515)
---	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
--	--	--

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	2.876		1
		2.876	1

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	283		1.861
		283	1.861

Totale delle partite straordinarie	2.593	(1.860)
---	--------------	----------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	226.922	110.585
--	----------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	96.404		54.937
b) Imposte differite	3.382		8.465
c) Imposte anticipate	(3.114)		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		96.672	63.402

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	130.250	47.183
---	----------------	---------------



IL PRESIDENTE DEL CIBM
Illeg. Ing. Filippo Nogarin

Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"

Sede in Viale Nazario Sauro N. 4 - 57100 Livorno

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota integrativa, unitamente allo Stato patrimoniale e al Conto economico, costituisce il bilancio dell'esercizio 2015.

Il presente bilancio, al pari dei più recenti, si riferisce sia all'*attività istituzionale*, sia all'*attività di ricerca applicata*.

* * *

Al riguardo, si ricorda che la struttura *unica* del bilancio, che inevitabilmente confonde i risultati derivanti dalla ricerca applicata con quelli della ricerca fondamentale, deriva da un ben preciso obbligo legislativo: con il Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, è intervenuta, infatti, la riforma della disciplina degli enti non commerciali.

In specie, l'art. 6 del citato decreto ha introdotto nell'ordinamento tributario il concetto di *perdita della qualifica di ente non commerciale*: per effetto del quale, un ente, ancorché *non profit* in base alle previsioni statutarie, assume, ai fini fiscali, la qualifica di ente commerciale qualora eserciti prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta.

I parametri che comportano il predominio dell'attività commerciale, già noti, sono i seguenti:

- a) prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale, al netto degli ammortamenti, rispetto a quelle delle restanti attività;
- b) prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto al valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti le attività istituzionali;
- c) prevalenza dei redditi derivanti da entrate commerciali rispetto alle entrate istituzionali, intendendo per queste ultime, i contributi, le sovvenzioni, le liberalità e le quote associative;
- d) prevalenza delle componenti negative inerenti all'attività commerciale rispetto alle restanti spese.

Si tratta, a ben vedere, di una *presunzione legale* di perdita della qualifica di ente non commerciale: operante, a prescindere dalle previsioni statutarie, qualora l'ente eserciti principalmente un'attività commerciale durante il periodo d'imposta.

Naturalmente, la perdita della qualifica di ente non commerciale produce effetti sia ai fini delle imposte sui redditi, che ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. Con la conseguenza che, ai fini Ires (ed Irap), si rendono applicabili le norme, certamente più sfavorevoli, previste per le società di capitali e per gli enti (pubblici o privati) commerciali.

La norma, peraltro, produce effetti anche sul piano contabile: in quanto a partire dal periodo d'imposta in cui si verifica la perdita della qualifica di ente non commerciale occorre inserire tutti i beni facenti parte del patrimonio dell'ente nell'inventario di cui all'art. 15, D.P.R. n. 600/73. Inoltre, non trova più applicazione l'obbligo di tenuta di contabilità separata per le attività commerciali, previsto per gli enti non commerciali: essendo necessario, al contrario, provvedere alla tenuta di un'unica contabilità relativamente a tutte le attività svolte.

* * *

Queste disposizioni trovano applicazione nei confronti del Centro di Biologia Marina anche in relazione al

periodo d'imposta cui si riferisce il presente bilancio: per effetto della prevalenza, accertata in base ai parametri legislativi, dell'attività commerciale rispetto a quella istituzionale.

Pertanto, anche con riferimento all'esercizio 2015, i fatti gestionali ed amministrativi relativi a tutte le attività svolte dall'ente sono stati rilevati in un'unica contabilità: e da ciò deriva la struttura *unica* del bilancio. Va da sé, che l'applicazione di siffatto regime fiscale, comporta la rilevanza di tutti i proventi conseguiti dal Centro ai fini della determinazione del reddito d'impresa (tutti i proventi diventano, cioè, fiscalmente imponibili).

Resta inteso, peraltro, che la perdita della qualifica di ente non commerciale da parte del Centro di Biologia Marina opera, ovviamente, soltanto ai fini fiscali: l'ente, infatti, ai fini civilistici conserva gli scopi non lucrativi previsti dalle norme statutarie.

Commento in ordine al risultato di esercizio

L'esercizio 2015 si chiude con un utile di **euro 130.250,08**. Il risultato economico, incrementato rispetto a quello dello scorso anno, conferma il trend positivo che ha interessato gli ultimi esercizi.

Per apprezzare ancor di più la buona performance dell'esercizio 2015 si deve anche considerare che:

- gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono pari ad **euro 46.582,49**; il costo iscritto in bilancio è quello che deriva dalla *sistematica* applicazione delle aliquote più avanti indicate;
- le *imposte correnti* a carico dell'esercizio sono pari a **euro 96.404,00** e riguardano sia l'Imposta sul Reddito delle Società (Ires) che l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap).

Il risultato dell'esercizio considerato al lordo delle poste di cui sopra, adottando cioè una nozione di utile lordo in senso lato, al lordo cioè anche degli ammortamenti, oltre che delle imposte a carico dell'esercizio, e normalizzato (ossia depurato del saldo positivo dell'area straordinaria, di euro 2.592,91) è pari ad **euro 280.820,58**.

Le strategie adottate nel corso dell'esercizio 2015, nel solco di quelle intraprese nei passati esercizi, volte soprattutto al miglioramento dei margini contrattuali attraverso un più efficace controllo di gestione, hanno dato risultati favorevoli, consentendo di ottenere un risultato positivo al netto anche del carico fiscale.

Criteri di formazione

La presente nota integrativa è stata redatta nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, mentre lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati predisposti nella forma ordinaria.

In proposito, occorre rilevare che non esiste a livello normativo uno specifico obbligo nei confronti del Centro di Biologia di Marina di redazione del bilancio secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e seguenti del Codice civile.

Tuttavia, preso atto del particolare regime fiscale e delle conseguenze che esso comporta in termini di unificazione della contabilità relativamente a tutte le attività svolte, è parso opportuno, al fine di rendere possibile una chiara e fedele rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, predisporre il bilancio secondo le forme previste dalla normativa civilistica.

Inoltre, per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica relativa all'esercizio 2015 sono allegati al presente bilancio anche i seguenti ulteriori documenti:

- ✓ il prospetto riepilogativo delle attività di ricerca in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio;
- ✓ lo stato patrimoniale ed il conto economico in forma analitica.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza,

nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Il software capitalizzato è ammortizzato in base ad una aliquota annua del 20%.

Le spese migliorative su beni di terzi sostenute in rapporto alle sedi nelle quali opera l'ente di proprietà di altri soggetti concesse in comodato, sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Le spese per la qualità capitalizzate sono state ammortizzate in base ad una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Macchine ed attrezzature varie: 15%
- Arredamenti: 15%
- Macchine elettriche, elettroniche e computers: 20%
- Costruzioni leggere: 10%
- Autoveicoli da trasporto: 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono classificati sotto tale voce i servizi di ricerca applicata, di durata superiore ed inferiore all'anno, nonché i servizi di ricerca fondamentale in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

A partire dal bilancio 2002, per i motivi dettagliatamente esposti nella nota integrativa al bilancio di tale esercizio, per la valutazione di tutti questi servizi in corso di esecuzione è applicato il *criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento*: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività di ricerca.

Il criterio, occorre precisarlo, conforme all'art. 2426, punto n. 11, c.c., è utilizzato con riguardo a tutte le attività di ricerca (istituzionale e commerciale), a prescindere dalla loro durata, inferiore o superiore all'anno. Per l'applicazione del metodo della percentuale di completamento è stato ritenuto opportuno adottare il metodo del costo (diretto) sostenuto (*cost to cost*). Più precisamente, la percentuale di avanzamento dell'attività di ricerca – e quindi di maturazione dei corrispettivi – è stata determinata facendo riferimento al rapporto tra:

- i costi *direttamente* imputabili all'attività di ricerca – rappresentati dai costi diretti e dai costi diretti indirettamente imputabili (ad eccezione degli ammortamenti) e con esclusione dei costi generali (ivi inclusi gli ammortamenti) di struttura – effettivamente sostenuti fino alla data della chiusura dell'esercizio,
- ed i costi diretti – rappresentati dai costi diretti e dai costi diretti indirettamente imputabili e con esclusione dei costi generali di struttura e degli ammortamenti – preventivati per l'intero svolgimento dell'attività di ricerca.

Occorre tuttavia rilevare che la norma fiscale distingue, invece, i criteri di valutazione in base al tempo di esecuzione dell'opera in corso alla data di chiusura del bilancio: se inferiore all'anno deve essere adottato il criterio del "costo" (*commessa completata*), se superiore all'anno il metodo fondato "sui corrispettivi pattuiti" (*percentuale di completamento*).

La valutazione di *tutte* le attività di ricerca in base al criterio della percentuale di completamento, a prescindere dalla loro durata, non risulta pertanto compatibile con la normativa fiscale. Per i servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a dodici mesi, il criterio di valutazione ancorato "alle spese sostenute" (metodo della commessa completata) è l'unico previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir. E, secondo l'interpretazione prevalente, la previsione normativa non può superarsi invocando il principio di carattere generale – desumibile dallo stesso art. 92 – secondo il quale la norma fiscale individua valori minimi derogabili da più elevate valutazioni civilistiche effettuate in bilancio.

Ne consegue che, ai fini fiscali, si rende necessario operare, in sede di determinazione del reddito imponibile, una variazione in diminuzione, riportando ai fini fiscali la valutazione eseguita in bilancio con il metodo della percentuale di avanzamento ad una valutazione effettuata con il metodo della commessa completata. Si tratta, peraltro, di una variazione temporanea che viene riassorbita nel successivo esercizio con la ripresa in aumento di pari importo riferita alle rimanenze iniziali iscritte nel conto economico. Poiché si è in presenza di un beneficio fiscale provvisorio, è richiesta l'iscrizione delle correlate imposte differite.

Acconti liquidati dai committenti

Data la particolare tipologia delle attività svolte dall'Ente, non sono configurabili situazioni nelle quali siano predisposti, durante lo svolgimento della ricerca – sia essa istituzionale o applicata – stati di avanzamento lavori dai quali scaturiscano *corrispettivi liquidati a titolo definitivo*. Tuttavia, può ben accadere che il pagamento dell'intero corrispettivo, sia nel caso di contratti con soggetti privati, sia di attività di ricerca svolte a favore del Ministero o della U.E., avvenga frazionatamente, specie se il periodo di svolgimento della ricerca è previsto in un tempo superiore all'anno. Verificandosi tali situazioni le somme percepite dall'Ente durante lo svolgimento del contratto sono considerate quali meri *acconti* e classificati alla voce D.6 del passivo patrimoniale.

Valutazione di eventuali attività di ricerca in perdita

La valutazione di eventuali attività di ricerca rispetto alle quali siano preventivabili delle perdite con il criterio della percentuale di completamento è coerente con il principio generale dettato dal codice civile secondo il quale le rimanenze vanno valutate al minor valore tra il costo e quello desunto dall'andamento

del mercato (in questo caso il ricavo atteso).

Il criterio di valutazione adottato consente altresì, nel caso di attività in perdita, il rispetto delle previsioni contenute nei primi quattro commi dell'art. 93 Tuir.

La verifica della esistenza di eventuali perdite in rapporto a contratti in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio, è eseguita adottando i criteri previsti dall'OIC n. 23, ossia includendo tra i costi quelli diretti e quelli indiretti di natura "industriale". In tale calcolo sono inclusi anche gli ammortamenti riguardanti beni di pertinenza dei singoli gruppi di ricerca, escludendo, i costi generali e gli ammortamenti di "struttura".

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I Fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente alle imposte differite che emergono in rapporto alla non accettazione, sul piano fiscale, del criterio di valutazione secondo il metodo della percentuale di completamento dei servizi in corso di esecuzione aventi durata inferiore all'anno. Quest'aspetto, già illustrato in sede di esposizione del criterio di valutazione delle rimanenze, sarà ripreso in sede di commento alla specifica voce e alle modalità con le quali si è proceduto al calcolo delle imposte differite.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, fatta eccezione per i dipendenti che hanno optato per la destinazione del proprio fondo Tfr all'esterno dell'azienda.

Imposte sul reddito

Imposte correnti iscritte nel presente bilancio

Le imposte correnti, imputate secondo il principio di competenza, rappresentano l'accantonamento a titolo di Ires ed Irap a carico dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti fino al 31.12.2015.

Imposte differite iscritte nel presente bilancio

La variazione in diminuzione operata al fine di adeguare il valore delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a dodici mesi, iscritti in bilancio secondo il criterio della percentuale di completamento, al minor valore derivante dalla applicazione del metodo della commessa completata, previsto dall'art. 92 Tuir, determina, come già detto, la necessità di iscrivere le correlate imposte differite. Il beneficio fiscale derivante da siffatta variazione in diminuzione ha, infatti, carattere temporaneo.

Le scritture contabili eseguite al riguardo sono dettagliatamente esposte nel prosieguo della nota integrativa.

Imposte anticipate iscritte nel presente bilancio

Le imposte anticipate iscritte in bilancio sono relative alla variazione in aumento operata sulle spese di manutenzione ordinaria eccedenti il limite del 5% del costo dei beni ammortizzabili.

Riconoscimento ricavi

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento del completamento del contratto, mentre la valutazione delle rimanenze è effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento. Eventuali anticipazioni ed acconti liquidati durante lo svolgimento delle attività sono classificati, come si è detto tra i debiti (all'apposita voce D.VI del passivo patrimoniale, "Acconti").

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.239	7.796	(557)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Diritti brevetti industriali	1.288	2.644		1.200	2.732
Altre	6.508			2.001	4.507
Totale	7.796	2.644		3.201	7.239

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
204.456	120.746	83.710

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.568
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.794)
Saldo al 31/12/2014	3.774
Ammortamenti dell'esercizio	(1.956)
Saldo al 31/12/2015	1.818

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	25.253
Ammortamenti esercizi precedenti	(25.253)
Saldo al 31/12/2014	0
Acquisizioni dell'esercizio	1.096
Ammortamenti dell'esercizio	(416)
Saldo al 31/12/2015	680

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	566.946
Ammortamenti esercizi precedenti	(507.921)
Saldo al 31/12/2014	59.025
Acquisizione dell'esercizio	68.069
Ammortamenti dell'esercizio	(23.029)
Saldo al 31/12/2015	104.065

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	217.160
Ammortamenti esercizi precedenti	(159.213)
Saldo al 31/12/2014	57.947
Acquisizione dell'esercizio	47.058
Ammortamenti dell'esercizio	(17.980)
Saldo al 31/12/2015	87.025

Si fa presente che all'interno della voce BII n. 5, denominata "Immobilizzazioni in corso e acconti", è presente l'acconto di euro 10.868, relativo all'acquisto di un autoveicolo.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.620.960	1.378.570	242.390

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.397.369	2.220.392	176.977

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	709.976			709.976	
Per crediti tributari	3.705	25.553		29.258	
Per imposte anticipate	3.114			3.114	
Verso altri	1.655.021			1.655.021	
	2.371.816	25.553		2.397.369	

Nella voce *Crediti tributari* sono iscritti il credito per ritenute di acconto subite nel 2015, di euro 343,64, il credito per Ires derivante dalla presentazione dell'istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale per i periodi di imposta dal 2007 al 2011 ex art. 2, comma 1 *quater*, d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, pari ad euro 25.553,00, il credito ex DL 66/2014 di euro 1.053,04 e, infine, il credito Irap per versamento di maggiori acconti, di euro 2.308,00.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per	V / clienti	V	V / collegate	V /	V / altri	Totale
-------------	-------------	---	---------------	-----	-----------	--------

Area Geografica	/Controllate	controllanti		
Italia	709.976		1.655.021	2.364.997
Totale	709.976		1.655.021	2.364.997

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
329.552	13.794	315.758

La composizione del saldo è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	327.254	12.719
Denaro e altri valori in cassa	2.298	1.075
	329.552	13.794

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.928	44.780	(32.852)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
585.928	455.676	130.252

Il saldo è così composto:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo di dotazione	408.494	47.183		455.677
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2		1
Utile (perdita) dell'esercizio	47.183	130.250	47.183	130.250
Totale	455.676	177.435	47.183	585.928

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Fondo di dotazione	Riserva arr.to euro	Risultato d'esercizio	Totale
--------------------	---------------------	-----------------------	--------

All'inizio dell'esercizio precedente	380.929	(2)	27.565	408.492
Destinazione del risultato dell'esercizio:				
- incremento fondo di dotazione	27.565		(27.565)	
Altre variazioni:				
- arrotondamento		1		1
Risultato dell'esercizio precedente			47.183	47.183
Alla chiusura dell'esercizio precedente	408.494	(1)	47.183	455.676
Destinazione del risultato dell'esercizio:				
- incremento fondo di dotazione	47.183		(47.183)	
Altre variazioni:				
- arrotondamento		2		2
Risultato dell'esercizio corrente			130.250	130.250
Alla chiusura dell'esercizio corrente	455.677	1	130.250	585.928

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
----------------------	---------	-----------------------------	----------------------	--	--

Fondo di dotazione 455.677 B

Altre riserve 1 A, B, C

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.593	14.211	3.382

Il saldo è così composto:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per imposte, anche differite	14.211	17.593	(14.211)	17.593
Totale	14.211	17.593	(14.211)	17.593

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente al "Fondo per imposte differite" calcolato - come dettagliatamente illustrato nella parte iniziale della Nota integrativa - in rapporto alla variazione (temporanea) in diminuzione effettuata, in sede di determinazione del reddito imponibile, per l'adeguamento del valore fiscale delle rimanenze finali di servizi in corso di esecuzione al minor valore derivante dall'applicazione del metodo della commessa completata previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir.

L'importo iscritto nella colonna "**decrementi**" si riferisce allo storno del fondo accantonato nel precedente esercizio connesso alla *ripresa in aumento* effettuata ai fini della determinazione del reddito imponibile per l'esercizio 2015 (nella stessa misura di quella in diminuzione eseguita nel passato esercizio). L'importo iscritto nella colonna "**incrementi**" si riferisce invece alle imposte differite da iscrivere, nel rispetto del principio di competenza, in rapporto alla *variazione temporanea in diminuzione* effettuata in sede di determinazione del reddito imponibile per l'anno 2015.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
187.750	189.640	(1.890)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	189.640	42.421	11.423	(32.888)	187.750

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.753.047	3.103.147	649.990

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	146.817			146.817
Acconti	2.431.159			2.431.159
Debiti verso fornitori	929.081			929.081
Debiti tributari	105.199			105.625
Debiti verso istituti di previdenza	50.313			50.313
Altri debiti	90.478			90.478
Totale	3.753.047			3.753.047

La voce *Acconti* accoglie, come già si è accennato, tutte le anticipazioni e gli acconti corrisposti dai committenti (delle varie attività di ricerca, siano esse istituzionali o applicate) durante lo svolgimento dell'attività di ricerca. Si tratta di somme che non possono considerarsi quali corrispettivi liquidati a titolo definitivo (cioè "ricavi").

La voce *Debiti tributari* accoglie solo le passività per imposte certe e determinate poiché, come si è detto, quelle riferite ad imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri. Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per ritenute di acconto	47.451,55
Debiti per Ires	43.787,00
Debiti per Iva	13.960,47
Totale	105.199

La voce *Altri debiti* accoglie, invece, i debiti verso il personale per retribuzioni, di euro 35.443,75 e debiti diversi per euro 55.034,25.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	929.081				90.478	1.019.559
Totale	929.081				90.478	1.019.559

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
27.186	23.404	3.782

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.665.648	2.966.065	699.583

La composizione del saldo è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.455.061	1.994.285	460.776
Variazioni lavori in corso su ordinazione	242.390	219.211	23.179
Altri ricavi e proventi	968.197	752.569	215.628
Totale	3.665.648	2.966.065	699.583

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.399.639	2.797.105	602.534

Il saldo è così composto:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	141.781	109.520	32.261
Servizi	1.914.521	1.579.197	335.324
Godimento di beni di terzi	274.553	274.371	182
Salari e stipendi	681.418	530.909	(39.116)
Oneri sociali	219.458	170.019	239.064
Trattamento di fine rapporto	42.421	41.660	761
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.201	5.396	(2.195)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.381	32.990	10.391
Oneri diversi di gestione	78.905	53.043	25.862
Totale	3.399.639	2.797.105	602.534

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(41.680)	(56.515)	14.835

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.321	175	1.146
(Interessi e altri oneri finanziari)	(43.001)	(56.690)	13.689
Totale	(41.680)	(56.515)	14.835

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.321	1.321
Totale				1.321	1.321

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.593	(1.860)	4.453

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	283	Varie	(1.861)
Totale oneri	283	Totale oneri	(1.861)
Varie	2.876	Varie	1
Totale proventi	2.876	Totale proventi	1
Totale	2.593		(1.860)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
96.672	63.402	33.270

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	96.404	54.937	41.467
IRES	61.671	17.896	43.775
IRAP	34.733	37.041	(2.308)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	268	8.465	(8.197)
Imposte differite	3.382	8.465	(5.083)
Imposte anticipate	3.114		(3.114)
Totale	96.672	63.402	33.270

Nel prospetto che segue, sono evidenziati i calcoli eseguiti al fine della determinazione del carico fiscale dell'esercizio:

Conto economico	Importi	Variazioni ai fini Ires		Reddito
	Contabili	Aumento	Diminuzione	Ires
A) Valore della produzione	3.665.648,66	51.675,82	73.303,37	3.644.021,11
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.455.061,35			2.455.061,35
3) Servizi in corso di esecuzione	242.389,99	51.675,82	73.303,37	220.762,44
5) Altri ricavi e proventi	968.197,32			968.197,32
B) Costi della produzione	3.399.640,01	19.616,15	935,23	3.380.959,09
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
- Acquisto generi alimentari	111,99	111,99		0,00
- Acquisto beni deducibili 80%	808,66	161,73		646,93
- Altri	140.860,45			140.860,45
7) Per servizi				
- Spese telefoniche	7.254,39	1.450,88		5.803,51
- Spese di manutenzione	52.208,39	12.975,30		39.233,09
- Spese per alberghi e ristoranti	12.018,17	3.004,54		9.013,63
- Altri	1.843.039,93			1.843.039,93
8) Per godimento di beni di terzi				
- Noleggio autovetture	0,00	0,00		0,00
- Altri	274.552,50			274.552,50
9) Per il personale	943.297,65			943.297,65
10) Ammortamenti e svalutazioni				
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.381,47	12,65	935,23	44.304,05
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.201,02			3.201,02
14) Oneri diversi di gestione				
- Imposte e sanzioni non deducibili	91,48	91,48		0,00
- Altri costi non deducibili	1.807,58	1.807,58		0,00
- Altri	77.006,33	0,00		77.006,33
Differenza tra Valore e costi della produzione	266.008,65	32.059,67	72.368,14	263.062,02
C) Proventi e oneri finanziari	-41.679,55	0,00	0,00	-41.679,55
16) Altri proventi finanziari	1.321,44			1.321,44
17) Interessi e altri oneri finanziari	43.000,99	0,00	0,00	43.000,99
E) Proventi e oneri straordinari	2.592,91	3.159,17	0,00	2.876,04
20) Proventi	2.876,04	2.876,04		2.876,04
21) Oneri				0,00
- Costi non di competenza	283,13	283,13		0,00
Risultato lordo d'esercizio	226.922,01	99.786,00	3.114,07	224.258,51
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- Ires corrente	61.671,00	61.671,00		
- Irap corrente	34.733,00	34.733,00		
- Imposte anticipate	3.114,07		3.114,07	
- Imposte differite	3.382,00	3.382,00		
Utile (Perdita) d'esercizio	130.250,08	171.361,10	77.352,67	224.258,51

Determinazione Ires di competenza	
Reddito imponibile	224.258,51
Irap pagata anno 2014 (10%)	
Deduzione analitica Irap	
Reddito imponibile (perdita riportabile)	224.258,51
Ires corrente	61.671,00

Determinazione del Valore della Produzione imponibile ai fini Irap	
Determinazione del valore della produzione lorda	
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.455.061,35
A.2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in c/lavorazione, semilavorati e finiti	0,00
A.3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	242.389,99
A.4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0,00
A.5. Altri ricavi e proventi	968.197,32
Totale componenti positivi	3.665.648,66
B.6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	141.781,10
B.7. Costi per servizi	1.914.520,88
B.8. Costi per godimento beni di terzi	274.552,50
B.10.a. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.381,47
B.10.b. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.201,02
B.11. Variazione delle rimanenze di merci, materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00
B.14. Oneri diversi di gestione	78.905,39
Totale componenti negativi	2.456.342,36
Valore della produzione lorda	1.209.306,30
Variazioni in aumento	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma, 1, lett.b., D.lgs. N. 446/97	376.884,44
Quota degli interessi dei canoni leasing	
Svalutazioni e perdite su crediti	24.383,82
IMU	
Plusvalenze da cessione di beni non strumentali	
Ammortamento non deducibile dei marchi e dell'avviamento	
Interessi passivi indeducibili	
Variazioni in aumento in applicazione degli Ias/ Ifrs	
Altre variazioni in aumento (inclusa la quota di comp. pos. di precedenti esercizi)	1.899,06
Totale variazioni in aumento	403.167,32
Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi rischi ed oneri	
Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	
Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento	
Variazioni in diminuzione in applicazione degli Ias/ Ifrs	
Altre variazioni in diminuzione (inclusa la quota di comp. neg. di precedenti esercizi)	
Totale variazioni in diminuzione	0,00
Deduzioni dalla base imponibile	
Deduzioni ex art. 11, comma 1, lett.a, D.Lgs. N. 446/97:	
- Contributi Inail	17.752,79
- Deduzione forfetaria	158.459,50
- Contributi previdenziali e assistenziali	184.926,35
- Spese per apprendisti, disabili, ecc.	
Altre deduzioni per lavoro dipendente	
- Deduzione di Euro 1.850,00 fino a cinque dipendenti	
- Deduzione base per incremento occupazionale	
- Costo residuo dipendente	530.741,24
- "Ulteriore" deduzione per incremento occupazionale	
Eventuale rettifica per eccedenza delle deduzioni rispetto alle retribuzioni	
Totale deduzioni dalla base imponibile	891.879,88
Valore della produzione netta	720.593,74
Determinazione Irap di competenza	
Valore della produzione netta	720.593,74
Irap corrente	34.733,00

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di euro 17.593,00. Le imposte differite sono state calcolate, come già ampiamente illustrato, in rapporto alla variazione temporanea in diminuzione del reddito imponibile, operata al fine di adeguare il valore delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a 12 mesi, al minor valore, derivante dalla

valutazione in base al metodo della commessa completata, previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir quale unico criterio di valutazione.

Più precisamente, le movimentazioni intervenute nel bilancio in chiusura relativamente alla fiscalità differita hanno riguardato:

A. le *rettifiche* di **imposte differite** contabilizzate negli esercizi precedenti, per effetto di *variazioni in aumento* da apportare in sede di determinazione del carico fiscale ai fini Ires per il periodo d'imposta 2015;

B. l'iscrizione di *nuove* **imposte differite** a seguito di *variazioni temporanee in diminuzione*, da apportare in sede di determinazione del carico fiscale ai fini Ires per il periodo d'imposta 2015.

Più precisamente:

A. Le *rettifiche* di **imposte differite** iscritte in precedenti esercizi riguardano la variazione in aumento apportata (ai fini Ires) per far concorrere alla formazione del reddito imponibile la differenza (positiva) tra la valutazione con il metodo della percentuale di avanzamento e quella con il metodo della commessa completata emersa in relazione all'esercizio 2014 ed oggetto, lo scorso anno, di variazione in diminuzione in sede di determinazione dell'imponibile.

B. L'iscrizione di *nuove* **imposte differite** riguarda la diversità tra il criterio civilistico-contabile di valutazione dei servizi in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio aventi durata infrannuale e quello previsto dall'art. 92 Tuir.

Sono state, altresì, iscritte imposte anticipate a seguito della variazione in aumento operata sulle spese di manutenzione ordinaria eccedenti il limite del 5% del costo dei beni ammortizzabili.

Occorre infine notare che l'importo delle imposte anticipate è stato determinato in funzione della riduzione dell'aliquota Ires a seguito della modifica introdotta dall'art. 1, comma 61, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, all'articolo 77 del Tuir. In base a tale modifica, infatti, l'aliquota ordinaria Ires passa dal 27,5% al 24% a decorrere dal primo gennaio 2017, rendendo necessario l'adeguamento di tale voce al 31/12/2015.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente



The image shows a handwritten signature in dark ink over a circular blue stamp. The stamp contains the text "C.I.B.M." and "Presidente". The signature is written in a cursive style.

N°	Codice	In/Utl.	Contratto/Contributo	Durata	Anticipi	Corrispettivo	Costi dir. Pr.	Costi dir. Sos.	di controllo	costi sostenuti sul corrispetti	Rimanenze
<i>Contratti con soggetti privati e pubblici</i>											
1	22133	U	AUTORITA' PORTUALE CIVITAVECCHIA- ESP E REIMP POSIDONIA	14/12/11-30/06/17	184.240,00	184.240,00	182.139,00	125.397,02	0,69	0,68	126.843,49
2	22419	U	ATS CONISMA-TERNA CAMPANIA	01/08/14-31/12/16	225.856,68	278.000,00	222.400,00	165.361,68	0,74	0,59	206.702,10
3	22429	U	COSTA CROCIERE SPA-MONITOR. RIPRISTINO AMBIENTALE CIGLIO	01/12/14-31/03/16	1.406.000,01	1.907.830,00	1.430.872,50	470.363,72	0,33	0,25	627.151,63
4	22501	U	CNR ISMAR-PIATTAFORMA BONACCIA NIV	08/01/15-01/03/16	27.353,00	50.945,00	41.774,90	27.705,44	0,66	0,54	33.787,12
5	22502	U	CNR ISMAR-PIATTAFORMA CLARA NIV	08/01/15-01/03/16	30.911,00	53.343,00	43.741,26	22.389,87	0,51	0,42	27.304,72
6	22515	U	PIATTAFORMA BONACCIA TESTA DI POZZO	25/03/15-30/04/16	24.000,00	31.000,00	26.350,00	10.820,54	0,41	0,35	12.730,05
7	22523	I	COSTA ADDENDUM 2	01/06/15-29/02/16	175.884,00	221.082,00	187.919,70	140.493,19	0,75	0,64	165.286,11
8	22526	U	APLYSIA MITILI	11/06/15-31/12/16		9.000,00	8.100,00	5.358,44	0,66	0,60	5.953,82
9	22527	I	UNICE ANALISI ACQUE PIOMBINO	21/07/15-31/01/16		5.000,00	4.000,00	2.637,06	0,66	0,53	3.296,33
10	22528	I	OLT ESTATE 2015	20/08/15-31/01/16	117.513,20	293.783,00	252.633,38	185.914,39	0,74	0,63	216.179,52
11	22529	I	PIATTAFORMA ELETTRA	29/10/15-01/03/16		50.211,00	42.679,35	15.591,07	0,37	0,31	18.342,44
12	22530	I	PIATTAFORMA FAUZIA	29/10/15-01/03/16		64.518,00	54.840,30	11.163,09	0,20	0,17	13.133,05
13	22532	I	OLT AUTUNNO 2015	29/10/15-29/02/16	87.836,40	219.591,00	188.848,26	70.585,41	0,37	0,32	82.076,06
14	22536	I	ANALISI FONDALI CANALE COLLEGAMENTO DARSENA EUROPA-ITALIA PORTO VIAREGGIO	04/12/15-31/03/16		8.600,00	7.740,00	6.723,32	0,87	0,78	7.470,36
15	22537	U	ACCORDO ARPAT/CIBM STRATEGIA MARINA	03/12/15-31/12/16	2.279.594,29	94.700,00	81.442,00	10.954,88	0,13	0,12	12.738,23
						3.471.843,00	2.775.500,65	1.271.459,12	8,10	6,93	1.558.995,01

<i>contributi MINISTERIALI</i>											
16	22519	I	MIPAAF INDAGINI SCARTI DELLA PESCA	01/04/15-31/03/16	22.050,00	22.050,00	20.947,50	11.914,00	0,57	0,54	12.541,05
				Totale contributi		22.050,00	20.947,50	11.914,00	0,57	0,54	12.541,05

17	22535	U	FONDAZIONE CRL-PROGETTO VALUTAZIONE ATTIVITA' ANTIMETASTI POSIDONIA	06/11/15-31/12/16		50.000,00	49.750,00	3.842,64	0,08	0,08	3.861,95
				Totale contributi		50.000,00	49.750,00	3.842,64	0,08	0,08	3.861,95

<i>Progetti di ricerca comunitari</i>											
18	22511	U	MINOUW SCARTI DELLA PESCA	01/03/15-28/02/19	116.875,00	412.500,00	379.500,00	40.020,45	0,11	0,10	43.500,49
19	22518	U	EC COSTA DGMARE 2 2014/19	08/04/15-08/06/16	12.639,41	42.131,37	40.867,43	1.096,46	0,03	0,03	1.130,37
20	22538	U	SAFENET	04/12/15-17/12/18		68.286,00	61.439,40	837,67	0,01	0,01	930,74
			Totale progetti di ricerca comunitari		129.514,41	522.897,37	481.806,83	41.954,58	0,15	0,14	45.561,60

Totale generale anticipi e rimanenze											
					2.431.158,70	4.066.790,37	3.328.004,98	1.329.170,34			1.620.959,62

C.I.B.M.
CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA
MARINA
ED ECOLOGIA APPLICATA "G. BACCI"

Sede in V.le Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI)

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2015

* * *

Premessa

Ai Soci del Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed ecologia applicata "Guido Bacci".

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Centro al 31.12.2015 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, unitamente ai prospetti e agli allegati in dettaglio. Il bilancio esaminato evidenzia un utile di esercizio di € 47.183 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	4.571.504	
Passività	€		3.985.577
<u>Patrimonio</u>			
Capitale	€		455.677
Utile di esercizio	€		130.250
TOTALI	€	4.571.504	4.571.504

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€	3.665.648
Costi della produzione	€	3.399.639
Differenza	€	266.009
Proventi e oneri finanziari	€	-41.680
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	
Proventi e Oneri straordinari	€	2.593
Arrotondamenti	€	0
Risultato prima delle imposte	€	226.922
Imposte correnti	€ (96.904)	
Imposte differite	€ (3.382)	
Imposte anticipate	€ 3.114	€ <u>--96.672</u>
Utile dell'esercizio 2015	€	130.250

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'Iasc – International Accounting Standards Committee.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Confermando la rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili, esponiamo quanto segue:



Contabilità del consorzio

Con riferimento alla contabilità del C.I.B.M. rileviamo, anzitutto, che in relazione al Decreto legislativo n° 460 del 4 dicembre 1997 riguardante la disciplina degli Enti non Commerciali, è stata ravvisata, anche per l'esercizio 2015 l'operatività della presunzione legale di perdita del carattere di "non commercialità" per effetto della oggettiva prevalenza dell'attività di ricerca applicata rispetto a quella istituzionale.

Tale circostanza ha comportato la tenuta per il periodo amministrativo esaminato di una contabilità unica riferita ad ogni attività del Centro, in luogo della tenuta di due contabilità distinte.

Il presente bilancio si riferisce pertanto sia all'attività istituzionale, sia all'attività di ricerca applicata ed è stato redatto in unica struttura.

Va comunque precisato che la perdita della qualifica di Ente non commerciale vale solo per i fini fiscali ma non per quelli civilistici in quanto l'Ente, ai fini civili, conserva gli scopi non lucrativi previsti dallo Statuto.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo partecipando alle riunioni consortili.

Il Collegio Sindacale ha quindi effettuato i controlli legali sulla tenuta della contabilità come da scritture a giornale.

Criteri di redazione e di valutazione di bilancio

Per la redazione del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile. Il Collegio condivide il criterio di esposizione utilizzato, ovvero, l'adozione degli schemi di cui all'articolo 2424 e seguenti del Codice Civile con redazione altresì della Nota Integrativa, nonostante la non obbligatorietà nei confronti del C.I.B.M. nonché della forma espositiva che tenga conto dei principi comunitari.

Avendo riguardo al contenuto del bilancio, i Sindaci attestano l'applicazione dei criteri civilistici ed in particolare dei principi estimativi indicati nell'art. 2426 del Codice Civile, come peraltro illustrato con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa.

Si evidenzia quanto segue:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico e vengono direttamente ammortizzate. Questo collegio non ha da eccepire sulla loro iscrizione.

- **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo storico e rettificate dai fondi di ammortamento.

- **Crediti**

Sono riportati al valore stimato presumibile di realizzo.

- **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

- **Rimanenze**

Il metodo seguito, sia per la valutazione ai fini civili, sia per quella fiscale non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio ed è descritto nella nota integrativa.

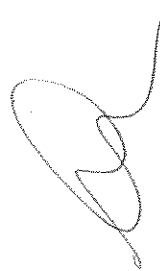
- **Ammortamenti**

a) **Immobilizzazioni immateriali**

Le quote di ammortamento pari ad € 3.201 sono state imputate alle singole voci.

b) **Immobilizzazioni materiali**

Le aliquote applicate, pari a quelle del passato esercizio, tengono conto della durata tecnico-economica dei cespiti. Nel corso dell'esercizio si sono addebitati costi per ammortamenti di € 43.381.



Risultati dell'esercizio sociale

L'esercizio 2015 chiude con un utile di € 130.250 che ha comportato l'aumento del patrimonio netto da € 455.677 a € 585.928.

Osservazioni relativa all'approvazione del bilancio e raccomandazioni

A parere del Collegio, il Bilancio esaminato corrisponde, come già precisato, alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice Civile.

I Sindaci rilevano infine che la situazione finanziaria dell'Ente presenta i seguenti valori al 31/12/2015:

Attivo circolante € 4.347.881

Debiti € 3.753.047

Il Collegio fa presente che nell'attivo circolante sono comprese rimanenze per lavori in corso pari ad € 1.620.960 e crediti verso clienti per € 700.976, questi ultimo in forte riduzione rispetto alla consistenza al 31/12/2014 con un miglioramento della liquidità.

Il Collegio osserva che nell'esercizio 2015 il valore della produzione è aumentato da € 2.966.065 a € 3.665.948 e i costi della produzione sono aumentati da € 2.797.105 a € 3.399.639, il tutto ha comportato una differenza positiva (tra valore e costi della produzione) ammontante ad € 266.009 contro € 168.960 del precedente esercizio.

Fatti di rilievo

Il "Centro", come già è stato indicato nelle precedenti relazioni è stato sottoposto ad una verifica amministrativa-contabile disposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tendente ad accertare se nella sua natura giuridica siano o meno ravvisabili i caratteri per includerlo nella categoria degli organismi di diritto pubblico.



Sul punto è pervenuta dal Ministero la nota Prot. 59903 del 24/7/2015 con la quale viene dichiarata conclusa l'istruttoria non avendo il M.I.U.R. ottemperato "alle richieste note di chiarimento" in merito alla natura dell'Ente.

Non vi è stata pertanto la attesa pronuncia per cui questo Collegio raccomanda di reiterare la richiesta di parere al M.I.U.R. relativamente alla natura pubblica o privata del Consorzio osservando possibilmente le norme suggerite in sede ispettiva specie per quanto attiene agli acquisti ed appalti.

Conclusioni

Fatte salve le raccomandazioni suddette il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Livorno, 4.07.2016

I Sindaci

Dr. Franco PAGANELLI



Dott. Alessandro CARRARA



Rag. Federico PARETI

